



Corso Luigi Einaudi, 55 - Torino

Appunti universitari

Tesi di laurea

Cartoleria e cancelleria

Stampa file e fotocopie

Print on demand

Rilegature

NUMERO: 822

DATA: 10/02/2014

A P P U N T I

STUDENTE: Rechichi

MATERIA: Analisi Matematica I

Prof. Cortese

Il presente lavoro nasce dall'impegno dell'autore ed è distribuito in accordo con il Centro Appunti.

Tutti i diritti sono riservati. È vietata qualsiasi riproduzione, copia totale o parziale, dei contenuti inseriti nel presente volume, ivi inclusa la memorizzazione, rielaborazione, diffusione o distribuzione dei contenuti stessi mediante qualunque supporto magnetico o cartaceo, piattaforma tecnologica o rete telematica, senza previa autorizzazione scritta dell'autore.

**ATTENZIONE: QUESTI APPUNTI SONO FATTI DA STUDENTIE NON SONO STATI VISIONATI DAL DOCENTE.
IL NOME DEL PROFESSORE, SERVE SOLO PER IDENTIFICARE IL CORSO.**

RICHIAMI SUGLI INSIEMI

- Il concetto di insieme è un concetto PRIMITIVO

Un insieme è una collezione di elementi.

$A, B, e \dots$ insiemi

$a, b, e \dots$ elementi dell'insieme

Possono elencare gli elementi in 3 modi:

- $\{1, 2, 3\}$ (olichisistico)
- $\{a, b, c, d, e\}$ (per tabulazione)
- $A = \{x : x^2 - 2 = 0\}$

$$B = \{\forall x \in U, \{x\}\}$$

quantificatori

NOTA:

$$A = \{p, a, o, l, x\} \quad p \in A, x \notin A$$

- \exists = esiste almeno un
- $\exists!$ = esiste unico
- \forall = per ogni

\neq = meno, eccetto ; \forall = vel (o) l.
 \wedge = e; deve essere verificato contemporaneamente

\wedge = e; deve essere verificato contemporaneamente

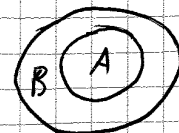
RELAZIONI TRA INSIEMI

- Una relazione tra insiemi significa operare un confronto tra insiemi

• INCLUSIONE

$$A \subseteq B \iff \forall a \in A, a \in B$$

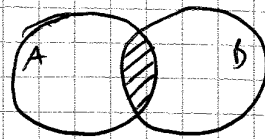
\downarrow
A è incluso in B



A è sottoinsieme di B

• INTERSEZIONE

$$A \cap B = \{x : x \in A \wedge x \in B\}$$

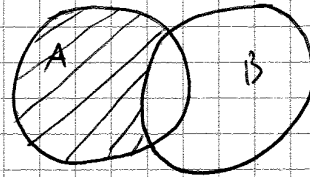


NOTA:

$$A \subseteq B \Leftrightarrow A \cap B = A$$

• DIFFERENZA INSIEMISTICA

$$A \setminus B = \{x : x \in A \wedge x \notin B\}$$



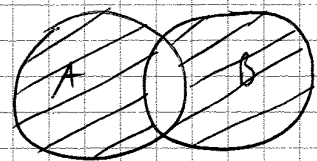
$$B \setminus A = \{x : x \in B \wedge x \notin A\}$$



• DIFFERENZA SIMMETRICA

$$A \Delta B = \{x : x \in A \cup B \wedge x \notin A \cap B\}$$

$$A \Delta B = (A \cup B) \setminus (A \cap B) = (A \setminus B) \cup (B \setminus A)$$

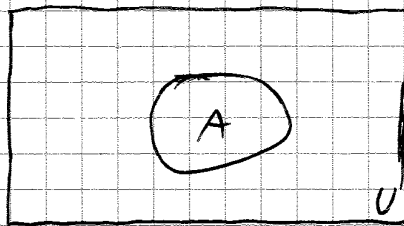


• COMPLEMENTO

$$\mathcal{C}_U(A) = U \setminus A$$

$$i) \mathcal{C}(\mathcal{C}(A)) = A$$

$$i) \mathcal{C}(\emptyset) = U$$



$$A \subseteq B \Rightarrow \mathcal{C}(A) \supseteq \mathcal{C}(B)$$

↓
includenza

NOTE:

1. se A è un insieme di infiniti elementi allora $P(A)$ avrà infiniti sottoinsiemi;
2. l'insieme vuoto è sottoinsieme di ogni insieme.

INSIEMI NUMERICA

$$N = \{0, 1, 2, 3, \dots\}$$

$$Z = \{0, \pm 1, \pm 2, \pm 3, \dots\}$$

$$Q = \left\{ \frac{m}{n} : m, n \in Z, n \neq 0, m \text{ ed } n \text{ primi tra loro} \right\}$$

NOTA:

$$N \subseteq Z \subseteq Q (\subseteq R \subseteq C)$$

ELEMENTI DI LOGICA

p, q, r

- p è una proposizione solo se essa è un enunciato non ambiguo rispetto al valore di verità vero o falso (V/F).

p : "6 < 10"

q : "5 < 3"

1: "in quest'aula ci sono 315 studenti in questo momento" (sia che sia vera sia che sia falsa, è una proposizione)

2: "il caffè è buono" (non è una proposizione)

LA MATEMATICA SI OCCUPA SOLO DI PROPOSIZIONI

CONNETTIVI LOGICI

- CONGIUNZIONE \wedge

$p \wedge q$ è una proposizione vera solo se lo sono contemporaneamente sia p sia q

- DISGIUNZIONE \vee

$p \vee q$ è una proposizione falsa solo se lo sono contemporaneamente

- DOPPIA IMPLICAZIONE o EQUIVALENZA LOGICA

p	q	$(p \leftrightarrow q)$
V	V	V
V	F	F
F	V	F
F	F	V

quando una è vera l'altra è vera, quando una è falsa l'altra è falsa

i) p è condizione necessaria e sufficiente (CNS) per q

ii) $(p \Rightarrow q) \wedge (q \Rightarrow p)$

p	q	$p \Rightarrow q$	$q \Rightarrow p$	$1 \wedge 2$
V	V	V	V	V
V	F	F	V	F
F	V	V	F	F
F	F	V	V	V

NOTA:

1. $(p \Rightarrow q) \Leftrightarrow (\neg p \vee q)$ \rightarrow o non piove o soffre un pizzico \Leftrightarrow se piove soffre un pizzico

p	q	$p \Rightarrow q$	$\neg p$	$\neg p \vee q$
V	V	V	F	V
V	F	F	F	F
F	V	V	V	V
F	F	V	V	V

2. $(p \Leftrightarrow q) \Leftrightarrow (\neg q \Rightarrow \neg p)$ \rightarrow se un quadrilatero è un quadrato ha 4 angoli interni uguali

p	q	$p \Leftrightarrow q$	$\neg q$	$\neg q \Rightarrow \neg p$
V	V	V	F	V
V	F	F	V	F
F	V	F	F	V
F	F	V	V	V

se un quadrilatero non ha 4 angoli interni uguali, non è un quadrato

$$N_p = \{n \in \mathbb{N} : \exists K \in \mathbb{N} \Rightarrow n = 2K\}$$

$$\mathbb{N} = N_p \wedge N_o$$

PREDICATO ^{del} \mathbb{R} è una proposizione che contiene variabili libere

$p(n)$: "n è un numero pari" (predicato)

$p(5)$ È UNA PROPOSIZIONE FALSA

$p(10)$ È UNA PROPOSIZIONE VERA

Ⓘ USO DEI QUANTIFICATORI UNIVERSALI

$$\forall m : q(m)$$

$$\exists m : q(m)$$

$$\forall m : \neg q(m)$$

ES. $q(m) : m^2 + 25 = 10$ ✘

$$\forall m : q(m) \quad F$$

$$q(m) : m^2 - 25 = 0$$

$$\exists m : q(m) \quad \checkmark$$

$$\forall m : q(m) \quad F$$

Ⓙ PREDICATI CON PIÙ VARIABILI LIBERE

$$p(x, y) = "x + y = 10" \quad \leftarrow \text{PREDICATO}$$

$$p(2, 8) = \checkmark \quad \leftarrow \text{PROPOSIZIONE VERA}$$

$$p(1, 8) = F \quad \leftarrow \text{PROPOSIZIONE FALSA}$$

$$\forall x, \forall y : p(x, y) \quad F$$

$$\exists x, \forall y : p(x, y) \quad F$$

\mathbb{Z} è estensione nel quale è vero:

$$\forall a \in \mathbb{Z} \exists b \in \mathbb{Z} : a + b = b + a = 0$$

b si dice opposto di a e si indica con $(-a)$

$$\boxed{I_1(+)= (i_1) (i_2) (i_3) (i_4)}$$

PRODOTTO:

i₁) PROPRIETÀ COMMUTATIVA $\forall a, b : a \cdot b = b \cdot a$

i₂) PROPRIETÀ ASSOCIATIVA $\forall a, b, c : a \cdot (b \cdot c) = (a \cdot b) \cdot c$

i₃) ELEMENTO NEUTRO $\forall a, \exists b \in \mathbb{N} : a \cdot b = b \cdot a = 1$

$$b=1 \rightarrow \forall a : a \cdot 1 = 1 \cdot a = a$$

$$\boxed{i_4) \exists z : \forall a, \exists z : a \cdot z = z \cdot a = 1}$$

↓
necessità di estendere \mathbb{N} a \mathbb{Q}

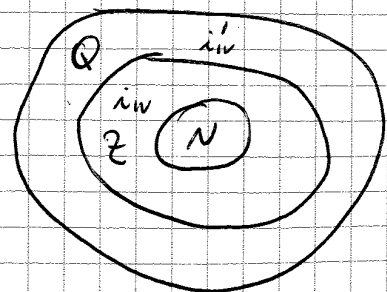
In \mathbb{Q} valgono tutte le $I_1(+)$ e vale la i₄):

$$\forall a, \exists z : a \cdot z = z \cdot a = 1$$

z si dice reciproco di a e si indica come

$$z = \frac{1}{a}$$

$$\boxed{I_2(\cdot) = (i_1') (i_2') (i_3') (i_4')}$$

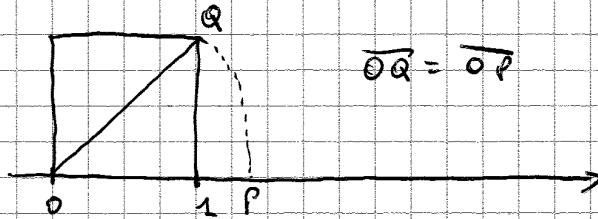


OSSERVAZIONE:

$\forall \left(\frac{m}{n}\right) \in \mathbb{Q} \rightarrow P \in \text{retta}$

$\forall P \in \text{retta} \rightarrow \exists \left(\frac{m}{n}\right) \text{ corrispondente? NO!}$

Dimostrazione:



esiste $\left(\frac{m}{n}\right)$ corrispondente a P?

$\overline{OQ}^2 = 1^2 + 1^2 = 2 = \overline{OP}^2$

$\exists \left(\frac{m}{n}\right) \in \mathbb{Q} : \left(\frac{m}{n}\right)^2 = 2 \Rightarrow m^2 = 2n^2 \Rightarrow m^2 \in N_p \Rightarrow m \in N_p$

$\exists k \in \mathbb{N} : m = 2k \Rightarrow m^2 = 2n^2 \Leftrightarrow 4k^2 = 2n^2 =$
 $\Rightarrow n^2 \text{ è pari} \Rightarrow n \text{ è pari} \Rightarrow n \in N_p$

$\left. \begin{matrix} m \text{ pari} \\ n \text{ pari} \end{matrix} \right\} \text{ non possono essere primitivi tra loro}$

• \mathbb{R} è l'insieme nel quale $\forall P \in \mathbb{R} \Leftrightarrow x \in \mathbb{R}$ corrispondente (assioma di completezza).

OSSERVAZIONE:

$\frac{m}{n} \in \mathbb{Q} \rightarrow$ allineamento decimale

$\frac{1}{2} = 0,5 = 0,4\bar{9}$

$\frac{1}{3} = 0,3\bar{3}$

$\frac{2}{6} = 0,3\bar{3}$

$\frac{1}{4} = 0,25 = 0,24\bar{9}$

\mathbb{R} è un campo totalmente ordinato; in esso valgono tutte le operazioni algebriche ordinarie



- Insieme non ordinato

INSIEME DELLE PARTI

$$X = \{a, b, c\} \quad \mathcal{P}(X) = \{X, \emptyset, \{a\}, \{b\}, \{c\}, \{a, b\}, \{a, c\}, \{b, c\}\}$$

$$\forall A \in \mathcal{P} \Rightarrow A \subseteq A$$

$$\forall A, B, C \in \mathcal{P}(X): A \subseteq B \wedge B \subseteq A \Rightarrow A = B$$

$$\forall A, B, C \in \mathcal{P}(X): A \subseteq B \wedge B \subseteq C \Rightarrow A \subseteq C$$

per $x, y \in \mathbb{R}$ essi sono sempre confrontabili
vale:

$$\forall x, y \in \mathbb{R}: x \leq y \vee x \geq y$$

• È totale l'ordinamento di $\mathcal{P}(X)$?

$$\forall A, B \in \mathcal{P}(X): A \subseteq B \vee B \subseteq A$$

$$\{a, b\} \subseteq \{c\} ? \text{ NO}$$

$$\{c\} \subseteq \{a, b\} ? \text{ NO}$$

MASSIMI E MINIMI DI UN INSIEME

$A \subseteq \mathbb{R}, A \neq \emptyset$

ES. $A = \{1, 2, 3\}$

$\max A = 3$

$\min A = 1$

ES. $B = [2, 5]$

$\max B = 5$

$\min B = 2$

Sia $A \subseteq \mathbb{R}, A \neq \emptyset$ un insieme di richiamo totalmente ordinato:

x_M è $\max A \stackrel{\text{def}}{\Leftrightarrow} (x_M \in A) \wedge (\forall x \in A: x_M \geq x)$

x_m è $\min A \stackrel{\text{def}}{\Leftrightarrow} (x_m \in A) \wedge (\forall x \in A: x_m \leq x)$

ES. $C = [2, 5)$

$\min C = 2$

$\max C \nexists$

ES. $E = \mathbb{N}$

$\min E = 0$

$\max E \nexists$

lim. ES. $F = \mathbb{Z}$

$\min F \nexists$

$\max F \nexists$

ill. ES. $G = (-2, 2)$

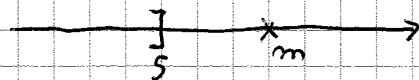
$\min G \nexists$

$\max G \nexists$

LIMITATEZZA DI UN INSIEME

$A \subseteq \mathbb{R}, A \neq \emptyset$

A è superiormente limitato $\stackrel{\text{def}}{\Leftrightarrow} \forall x \in A \exists m \in \mathbb{R} : m \geq x$



A è inferiormente limitato $\stackrel{\text{def}}{\Leftrightarrow} \forall x \in A \exists m \in \mathbb{R} : m \leq x$

A è semplicemente limitato $\stackrel{\text{def}}{\Leftrightarrow} \forall x \in A \exists m, n \in \mathbb{R} : m \leq x \leq n$

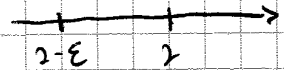
CARATTERIZZAZIONE DEL $\text{Sup} A$:

Sia $A \in \mathbb{R}$, $A \neq \emptyset$

$$z = \text{Sup} A \Leftrightarrow \begin{cases} (i) z \text{ è maggiorante di } A \\ (ii) z \text{ è il minore dei maggioranti} \end{cases}$$



$$\begin{cases} (i) \forall x \in A : z \geq x \\ (ii) \forall \varepsilon > 0, \exists x \in A : z - \varepsilon < x < z \end{cases}$$



$$z = \text{Inf} A \Leftrightarrow$$

NOTA:

$A^+ = \{ \text{insieme dei maggioranti di } A \}$

$$\min A^+ \begin{cases} m. z \text{ se } A^+ = \emptyset \Rightarrow A \text{ illimitato} \\ \text{Sup} A \Rightarrow A \text{ illimitato} \end{cases}$$

$$\text{Sup} A = \begin{cases} +\infty & \text{se } A^+ = \emptyset \\ z & \text{se } A^+ \neq \emptyset \end{cases}$$

$$M = (2, +\infty)$$

$$\text{Sup} M = +\infty$$

$$M^+ = \emptyset$$

$$\text{Inf}_M = 2$$

$$N = [3, +\infty)$$

$$\text{Sup}_N = +\infty$$

$$\text{Inf}_N = 3$$

$$S = (-\infty, +\infty)$$

$$\text{Sup}_S = +\infty$$

$$\text{Inf}_S = -\infty$$

$$T = [-2, +4]$$

$$\text{Sup}_T = 4$$

$$\text{Inf}_T = -2$$

Dimostrazione 2)

$$|x| = |x - y + y| \leq |x - y| + |y| \quad 2)$$

aggiungendo e togliendo un termine

$$2) \Leftrightarrow |x| - |y| \leq |x - y|$$

$$|y| = |y - x + x| \leq |y - x| + |x| \quad 3)$$

$$3) \Leftrightarrow |x| - |y| \geq -|y - x| = -|x - y|$$

$$2) \text{ e } 3) \Rightarrow -|x - y| \leq |x| - |y| \leq |x - y| \quad 4)$$

posto $h = |x - y| \geq 0$

$$4') \Leftrightarrow -h \leq |x| - |y| \leq h, \quad h \geq 0$$

$$K') = 4') \quad |x| - |y| \leq h = |x - y| \quad \text{e.v.o.}$$

PRODOTTI CARTESIANO

$$A, B \subseteq \mathbb{R} \quad ; \quad A, B \neq \emptyset$$

$$A \times B = \{(x, y) : x \in A \wedge y \in B\}$$

$$(x, y) \neq (y, x) \quad (\text{sono coppie ordinate})$$

NOTA:

Se $A = \{0, 1\}$ $B = \{0, 2, 3\}$ $m = m^{\circ}$ degli elementi di A , $n = n^{\circ}$ degli elementi di B

$$A \times B = \{(0, 0), (0, 2), (0, 3), (1, 0), (1, 2), (1, 3)\}$$

FUNZIONI

Per una funzione sono necessari 3 elementi: 2 insiemi e una legge. Una relazione nella quale ad ogni elemento $a \in A$, corrisponde un solo elemento $b \in B$ si chiama funzione di $A \xrightarrow{f} B$ (o applicazione di $A \xrightarrow{f} B$).

si denota così:

$$f: A \rightarrow B$$

$$x \mapsto y = f(x)$$

NOTA:

La relazione dell' ES. 1* non è una funzione perché per $a=0$ esistono 2 elementi di B :

$$a=0 \rightarrow \begin{cases} b=1 \\ b=-2 \end{cases}$$

$A = \text{dom } f$

$B = \text{codom } f$

↓
insieme di partenza

↓
insieme di arrivo

ES.

$$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$$

$$x \mapsto y = x^2$$

$$(1,3) \notin$$

$$(1,1) \in$$

ES.

$$g: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}^+ \cup \{0\}$$

$$x \mapsto y = \sqrt{x}$$

$$x_1 = 2 \rightarrow y_1 = \sqrt{2}$$

$$x_2 = 0 \rightarrow y_2 = 0$$

$$(2, \sqrt{2})$$

$$(0, 0)$$

$$x_3 = -3 \rightarrow y_3 = \sqrt{-3}$$

* ES. 1 a pag 21

- funzione parte intera di x:

$$y = [x]$$

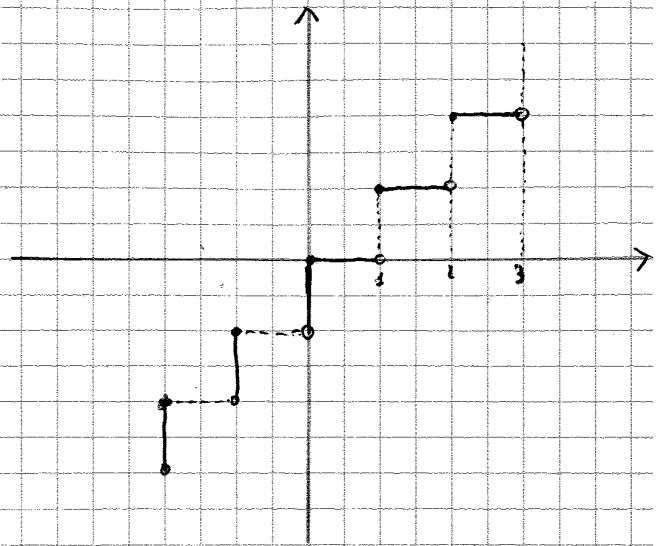
$$[x] = \max \{ n \in \mathbb{Z} : n \leq x, \forall x \in A \}$$

$$[4.5] = \max \{ n \in \mathbb{Z} : n \leq 4.5 \} = 4$$

$$[2,3] = 2$$

$$[3] = 3$$

$$[-1.5] = -2$$



$$\text{dom } [x]$$

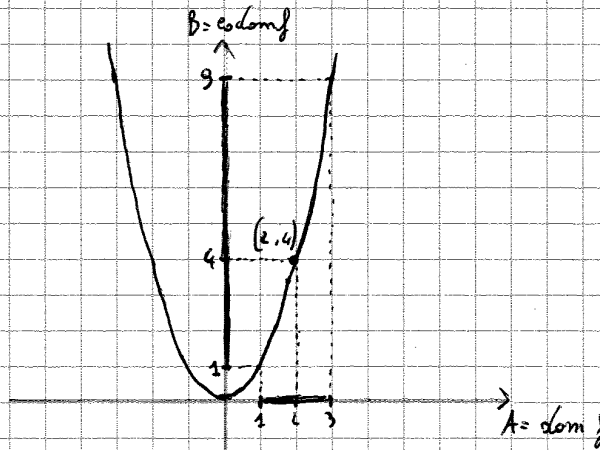
$$\text{codom } [x] = \mathbb{Z}$$

OSSERVAZIONE:

$$f: A \subseteq \mathbb{R} \rightarrow B$$

$$A = \text{dom } f$$

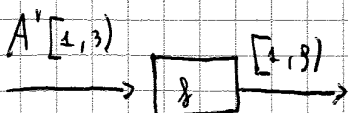
$$y = x^2$$



$$A' = [1, 3) \quad A' \subseteq A$$

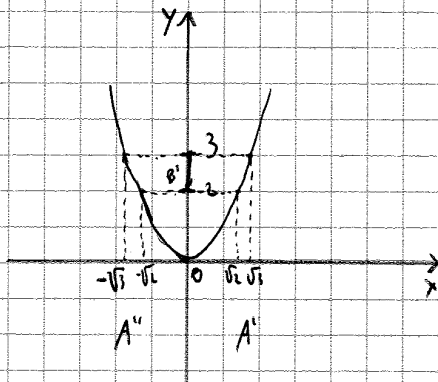


4 è il trasformato di 2 attraverso f



• l'intervallo $[1, 3)$ si definisce "immagine attraverso f" di $A' = [1, 3) \subseteq A$ e si indica

CONTROIMMAGINE



Sia $B' \subseteq B$ $f: A \rightarrow B$

$$f^{-1}(B') = \{x \in A : f(x) \in B'\}$$

PROPRIETÀ:

$$A' = \{a\} \subseteq A$$

$$f(A') = f(\{a\}) = \{f(a)\}$$

$$B' = \{b\} \subseteq B$$

$$f^{-1}(B') = f^{-1}(\{b\})$$

Ⓘ $f(f^{-1}(B')) \subseteq B'$, $B' \subseteq B = \text{codom } f$

Ⓜ $f^{-1}(f(A')) \supseteq A'$, $A' \subseteq A = \text{dom } f$

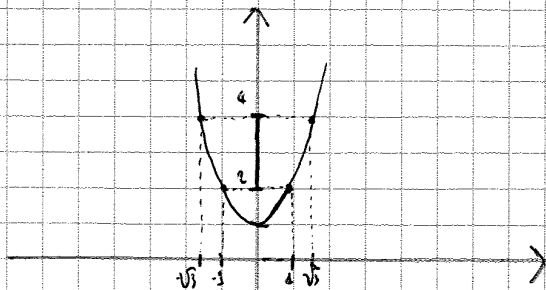
ⓓ $f^{-1}(\text{im } f) = \text{dom } f$

$f: [x] \quad \text{im } f = \mathbb{Z}$

ES.

$$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$$

$$x \mapsto x^2 + 4 = y$$



$$f^{-1}([2, 4]) = \{x \in \text{dom } f : 2 \leq x^2 + 4 \leq 4\} = (-\sqrt{3}, -1] \cup [1, \sqrt{3})$$

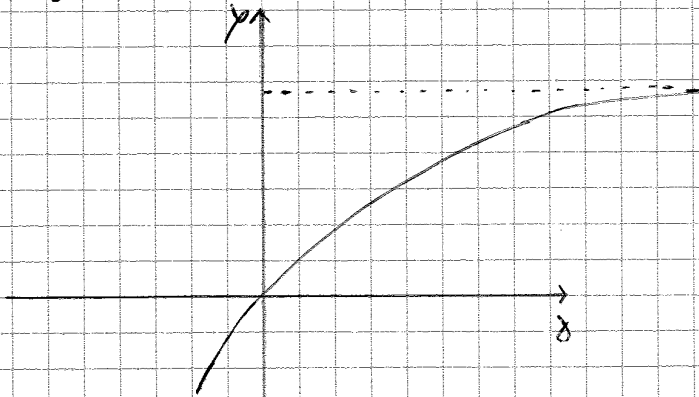
BIEVITA'

$f: A \rightarrow B$ si dice biettiva se è iniettiva e suriettiva. \Leftrightarrow

$$\forall y \in B, \exists! x \in A: f(x) = y$$

FUNZIONE LIMITATA

$$f: A \rightarrow B$$



Ⓘ f è superiormente limitata se inf è superiormente limitata

$$\exists m \in \mathbb{R}: f(x) \leq m, \forall x \in \text{dom } f$$

ovvero:

$$\text{im } f \subseteq (-\infty, m]$$

Ⓣ f è inferiormente limitata se inf è inferiormente limitata

$$\exists m \in \mathbb{R}: f(x) \geq m, \forall x \in \text{dom } f \quad \text{ovvero: } \text{im } f \subseteq [m, +\infty)$$

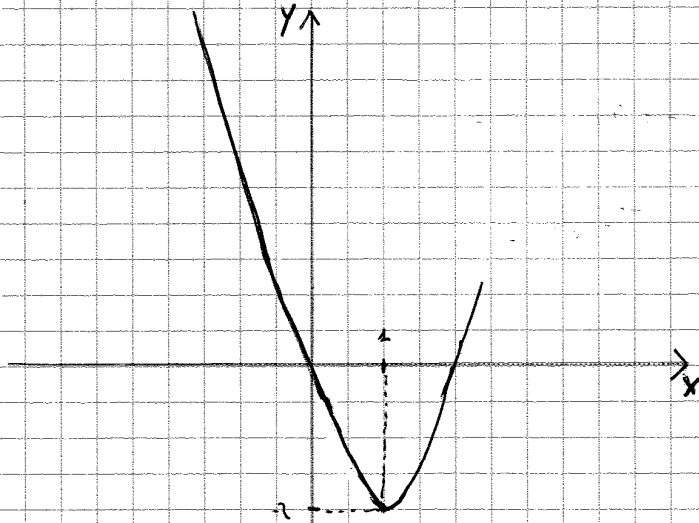
Ⓥ f è limitata se inf è limitata

$$\exists m, n \in \mathbb{R}: m \leq f(x) \leq n, \forall x \in \text{dom } f$$

ovvero:

$$\text{im } f \subseteq (m, n)$$

$$f(x) = \begin{cases} x^2 + x(x-4), & x \geq 0 \Leftrightarrow 2x^2 - 4x = y = 2x(x-2) & x_v = 1 \quad y_v = -2 \quad V = (1; -2) \\ -x^2 + x(x-4), & x < 0 \Leftrightarrow -4x = y \end{cases}$$



← ? la funzione non è invertibile perché non è né suriettiva né biettiva

Se prendiamo le restrizioni più grandi possibili la funzione diventa invertibile:

$$f_1: [1, +\infty) \rightarrow [-2, +\infty) \quad f_1([1, +\infty)) = \text{im } f[-2, +\infty)$$

$$f_2: (-\infty, 1] \rightarrow [-2, +\infty) \quad f_2((-\infty, 1]) = \text{im } f[-2, +\infty)$$

$$f_2^{-1}: [-2, +\infty) \rightarrow (-\infty, 1]$$

espressioni:

- $y = -4x \rightarrow x = -\frac{y}{4} \quad ; x < 0, y \geq 0$

$$y = -\frac{x}{4}, \quad y \leq 0, x \geq 0$$

- $y = 2x^2 - 4x \quad 0 \leq x \leq 1, \quad -2 \leq y \leq 0$

$$2x^2 - 4x - y = 0$$

$$x = \frac{2 \pm \sqrt{4+4y}}{2} = 1 \pm \frac{\sqrt{4+4y}}{2}$$

MONOTONIA:

$$f: A \subseteq \mathbb{R} \rightarrow B$$

f è monotona crescente o decrescente in A , se \Leftrightarrow *

$$* \forall x_1, x_2 \in A \quad \begin{aligned} x_1 \leq x_2 &\Rightarrow f(x_1) \leq f(x_2) \\ x_1 \leq x_2 &\Rightarrow f(x_1) \geq f(x_2) \end{aligned}$$

f è monotona strettamente crescente o decrescente in A , se \Leftrightarrow *

$$* \forall x_1, x_2 \in A, \quad \begin{aligned} x_1 < x_2 &\Rightarrow f(x_1) < f(x_2) \\ x_1 < x_2 &\Rightarrow f(x_1) > f(x_2) \end{aligned}$$

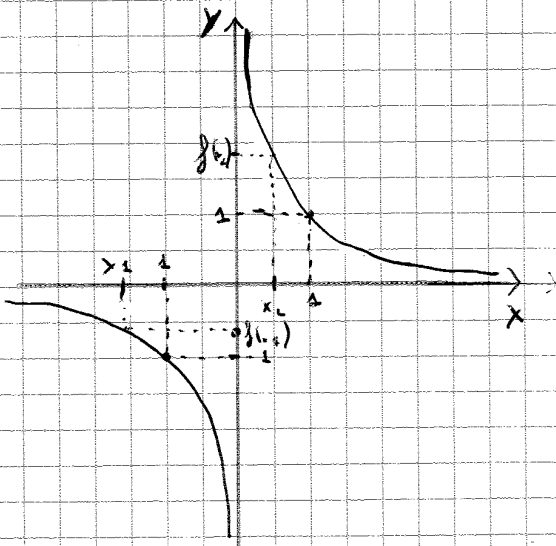
OSSERVAZIONE I:

$$f: A \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}, \quad A = \mathbb{R}^-$$

$$x \mapsto y = \frac{1}{x}$$

$$\tilde{f}: B \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}, \quad B = \mathbb{R}^+$$

$$x \mapsto y = \frac{1}{x}$$



f è strettamente decrescente in $\text{dom } f$
 \tilde{f} è strettamente decrescente in $\text{dom } \tilde{f}$

$$\tilde{f}: \mathbb{R}^- \rightarrow \mathbb{R}^+$$

$$x \mapsto y = \frac{1}{x}$$

Se $y = f(x)$ è strettamente crescente in A , ed è strettamente crescente in B , allora non è detto che sia strettamente crescente in $A \cup B$.

Definizione:

$$f: \text{dom } f \rightarrow \mathbb{R}$$

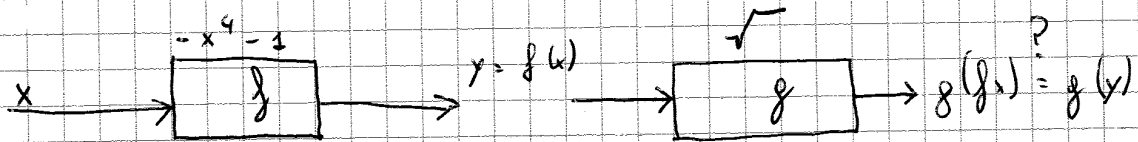
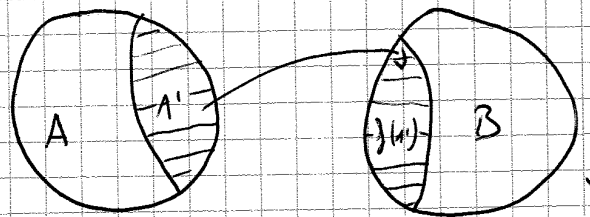
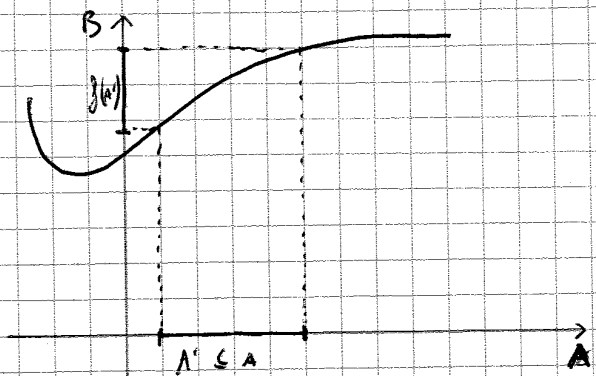
$$g: \text{dom } g \rightarrow \mathbb{R}$$

← non costanti

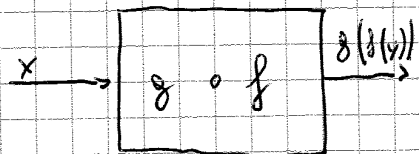
$$f(x)^{g(x)} \Leftrightarrow e^{g(x) \cdot \ln f(x)}$$

$$\text{dom } f(x)^{g(x)} = \{x \in \text{dom } g \cap \text{dom } f : f(x) > 0\}$$

COMPOSIZIONE DI FUNZIONI:



la composizione solo a determinate condizioni.

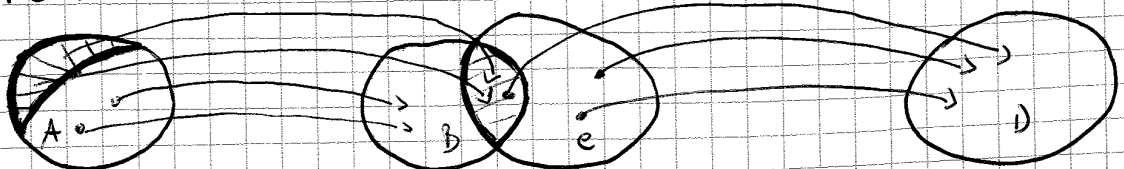


$$f: A \rightarrow B$$

$$g: C \rightarrow D$$

Condizioni:

• $B \cap C \neq \emptyset$



$$I = \text{dom } f \cap \text{dom } g = [0, +\infty) \cap [-1, 1] = [0, 1]$$

$$\text{dom } g \circ f = f^{-1}(I) = f^{-1}([0, 1]) = [0, 1]$$

$$\text{im } g \circ f = g(I) = g([0, 1]) = [0, 1]$$

$$g \circ f : [0, 1] \rightarrow [0, 1]$$

$$x \mapsto y = g(f(x)) = \sqrt{1 - f^2(x)} = \sqrt{1 - x}$$

OSSERVAZIONE 1:

FUNZIONE IDENTICA (identità)

$$i_A = f : A \subseteq \mathbb{R} \rightarrow A$$

$$x \mapsto x$$

OSSERVAZIONE 2:

$$f : A \rightarrow f(A)$$

← invertibile (biettiva su A)

$$f^{-1} : f(A) \rightarrow A$$

$$y \mapsto x$$

$$f \circ f^{-1} = \text{identità}_{f(A)} = x \text{ su } f(A)$$

$$f^{-1} \circ f = \text{identità}_A = x \text{ su } A$$

ES.

$$f(x) = x^2$$

su $(-\infty, +\infty)$

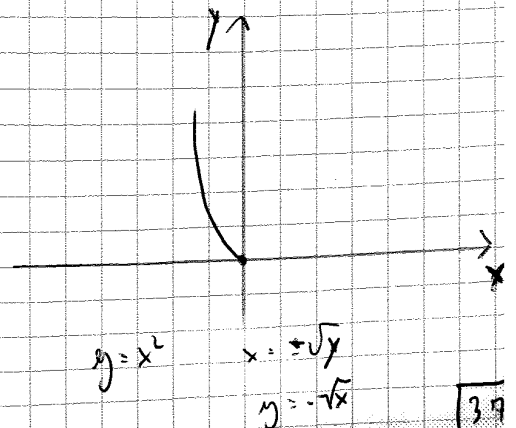
$$f : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$$

$$g = f|_{(-\infty, 0]} : (-\infty, 0] \rightarrow \mathbb{R}^+ \cup \{0\}$$

$$x \mapsto x^2$$

$$g^{-1} : \mathbb{R}^+ \cup \{0\} \rightarrow \mathbb{R} \cup \{0\}$$

$$x \mapsto \sqrt{x}$$



è definita in $x=0$, allora passa per l'origine.

OSSERVAZIONI:

- Ⓐ La somma di funzioni pari è una funzione pari.
- Ⓑ La somma di funzioni dispari è una funzione dispari.
- Ⓒ Il prodotto di due funzioni pari è una funzione pari.
- Ⓓ Il prodotto di due funzioni dispari è una funzione pari.

FUNZIONI PERIODICHE

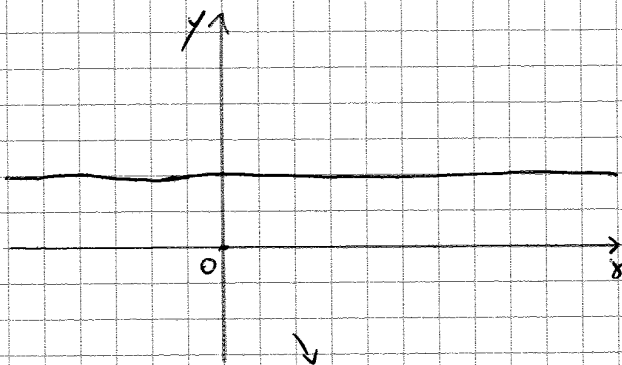
$$f: A \rightarrow \mathbb{R}$$

$$T > 0$$

i) se $x \in A$ allora $(x+T) \in A$

$$ii) f(x+T) = f(x), \forall x \in A$$

Per periodo intendiamo il periodo minimo che soddisfa la ii) [per convenzione]



funzione periodica di qualsiasi periodo ($T > 0$, caso limite)

1) Se $f(x)$ è periodica di periodo T , allora $f(ax)$ è periodica di periodo $\frac{T}{a}$.

$$y = \sin(2x)$$

$$T = \frac{2\pi}{2} = \pi$$

$$y = \log\left(\frac{x}{3}\right)$$

$$T' = 3\pi$$

FUNZIONI ELEMENTARI

$f(x) = x^n$

$n \in \mathbb{N}$

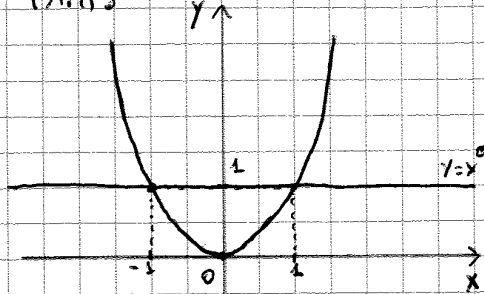
n pari:

$n = 0$

n dispari

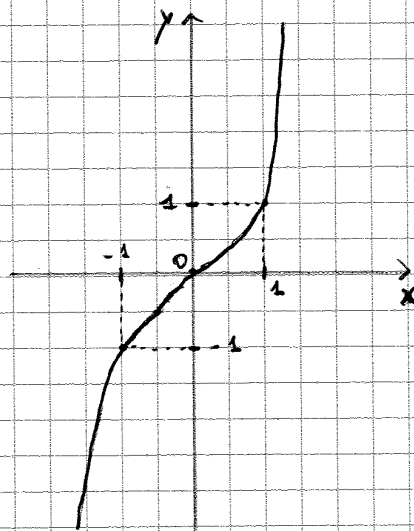
$f(x) =$ funzione costante per x^0

n PARI:



per n pari, $f(x)$ è pari

n DISPARI:



per n dispari, $f(x)$ è dispari

$\text{dom } f = \mathbb{R}$

$\text{codom } f \begin{cases} n \text{ pari } [0, +\infty) \\ n \text{ dispari } (-\infty, +\infty) \end{cases}$

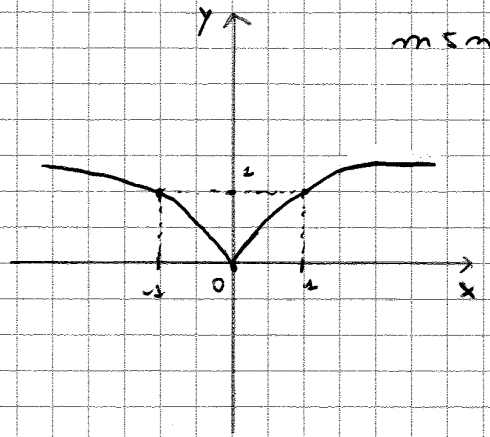
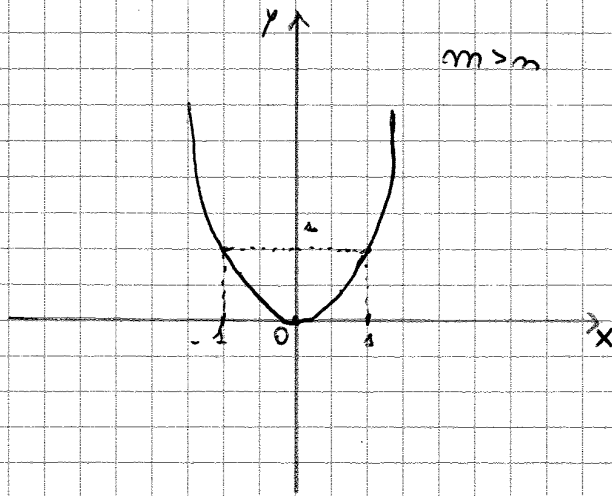
Sia che n sia pari, sia che sia dispari, all'aumentare di n la funzione si stringe verso l'asse y .

$f(x) = x^{\frac{m}{n}}$ $\sqrt[n]{x^m}$

m PARI:

$D = \mathbb{R}$

$\text{im} f = [0, +\infty)$

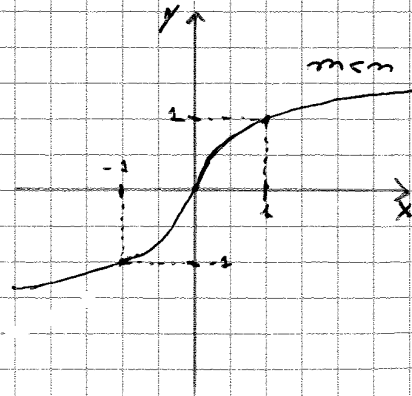
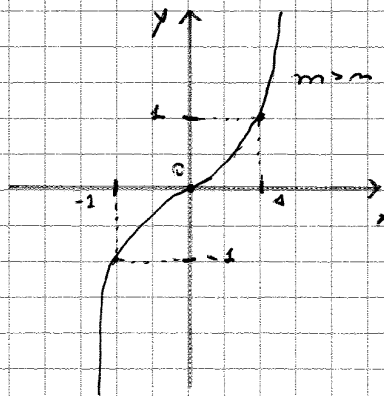


m DISPARI:

$-m$ dispari

$D = \mathbb{R}$

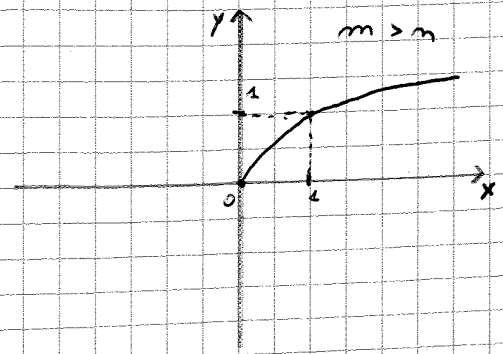
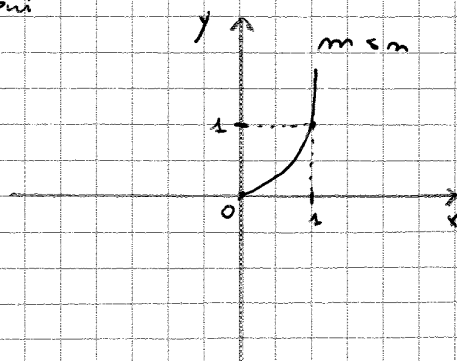
$\text{im} f = \mathbb{R}$



$-m$ dispari pari

$D = [0, +\infty)$

$\text{im} f = [0, +\infty)$

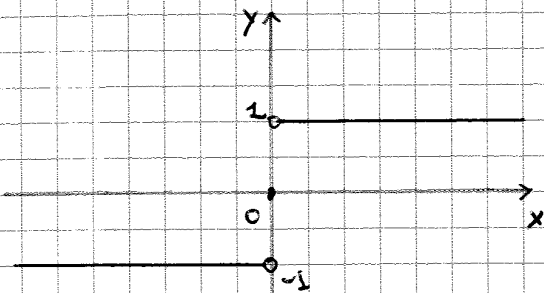


FUNZIONI DEFINITE A STRATI

• $f(x) = \text{sgn}(x)$

← SEGNALE

$$\text{sgn}(x) = \begin{cases} +1 & \text{per } x > 0 \\ 0 & \text{per } x = 0 \\ -1 & \text{per } x < 0 \end{cases}$$



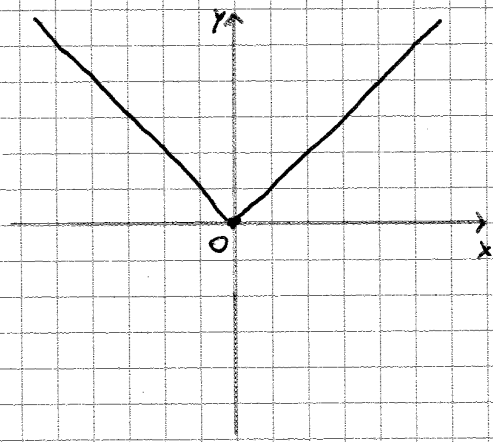
$D = \mathbb{R}$

$\text{im} f = \{-1, 0, 1\}$

• $f(x) = |x|$

← VALORE ASSOLUTO

$$|x| = \begin{cases} x & \text{per } x \geq 0 \\ 0 & \text{per } x = 0 \\ -x & \text{per } x < 0 \end{cases}$$



$D = \mathbb{R}$

$\text{im} f = [0, +\infty)$

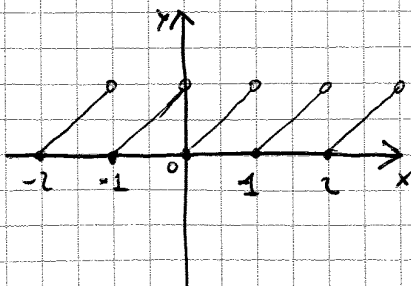
• $f(x) = [x]$

← PARTE INTERA

vedi pag 25

• $f(x) = x - [x]$

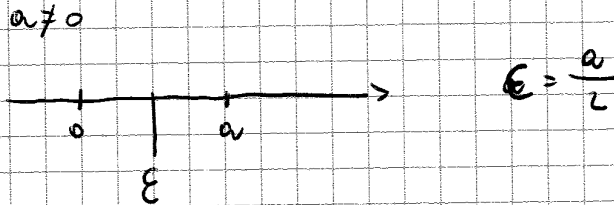
← MANTISSA



PROPRIETÀ:

$$\forall a \in \mathbb{R}^+ \cup \{0\} : a < \varepsilon, \forall \varepsilon > 0 \Rightarrow a = 0$$

Dimostrazione per assurdo:



Successioni:

$$a_n : \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R}$$

$$n \mapsto a_n = f(n)$$

NOTA:

$$\text{dom } a_n = \{n \in \mathbb{N} : n \geq m_0\} \quad m_0 \in \mathbb{N}$$

$$a_n = \sqrt{n-4}, \quad n \geq 4 \text{ (mol)}$$

CONVERGENZA di una successione

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = l \in \mathbb{R} \stackrel{\text{ob}}{=} \mathbb{R}$$

$$\forall \varepsilon > 0, \exists m_\varepsilon : \left(\begin{array}{l} \text{dominio} \\ n \geq m_0 \end{array} \right) \wedge n > m_\varepsilon \Rightarrow |a_n - l| < \varepsilon$$

soluzioni

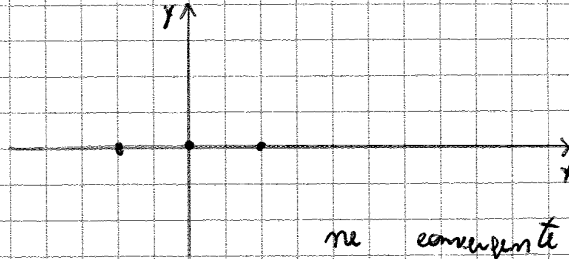
↓

$$\forall \varepsilon > 0, \exists \eta_{m_\varepsilon}(+\infty) \Rightarrow \eta_\varepsilon(l)$$

$$\forall \varepsilon > 0, \exists m_\varepsilon : \forall n \in \eta_{m_\varepsilon}(+\infty) \Rightarrow a_n \in \eta_\varepsilon(l)$$

INDETERMINATEZZA di una successione

$$a_n = (-1)^n$$



$$\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = \text{non esiste}$$

$$\lim_{n \rightarrow \infty} \sin(n) = \text{non esiste}$$

ne convergenti
ne divergenti

MONOTONIA

Sia $a_n: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R}$ una successione

a_n è crescente $\Leftrightarrow \forall n: a_{n+1} \geq a_n$
(strettamente) $a_{n+1} > a_n$

a_n è decrescente $\Leftrightarrow \forall n: a_{n+1} \leq a_n$
(strettamente) $a_{n+1} < a_n$

NOTA:

Una proprietà si dice definitivamente verificata se esiste un $n_0 = p(n)$ tale
 $\forall n \geq n_0$

ES.

a_n è definitivamente crescente $\Leftrightarrow \forall n \geq n_0: a_{n+1} \geq a_n$

ES.

a_n è definitivamente positiva

$$n \geq n_0, \quad a_n > 0$$

$$a_n = \frac{n-15}{n+15} \quad n_0 = 16$$

$a_n = \frac{n-15}{n+15}$ è definitivamente positiva

NOTA:

Una $\{a_n\}$ è detta regolare se è convergente o divergente.

CASO NOTEVOLE:

$$a_n = \left(1 + \frac{1}{n}\right)^n, \quad n \geq 1$$

i) a_n è monotona crescente

ii) a_n è superiormente limitata; $a_n \in \mathbb{E}, \forall n \Rightarrow \lim_{n \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{n}\right)^n = e$

TEOREMI relativi alle successioni:

• TEOREMA DI UNICITÀ DEL LIMITE

- se a_n è una successione e $\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = l \in \overline{\mathbb{R}}$, allora l è unico.

• TEOREMA DI LIMITATEZZA

- sia $\{a_n\}$ una successione convergente, allora a_n è limitata.

Dim:

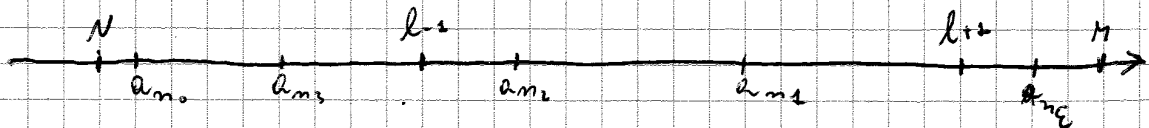
$$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = l \stackrel{\text{def}}{\Leftrightarrow} \forall \varepsilon > 0, \exists m_\varepsilon : n > m_\varepsilon \Rightarrow |a_n - l| < \varepsilon$$



$$l - \varepsilon < a_n < l + \varepsilon$$

se scelgo $\varepsilon = 1$

$$\forall n > m_\varepsilon \Rightarrow l - 1 < a_n < l + 1$$



$$\max = \{l+1, a_0, a_1, \dots, a_{m_\varepsilon}\} = M$$

$$\min = \{l-1, a_0, a_1, \dots, a_{m_\varepsilon}\} = N$$

$$\forall n : N \leq a_n \leq M$$

la convergenza implica la limitatezza, non vale però il viceversa

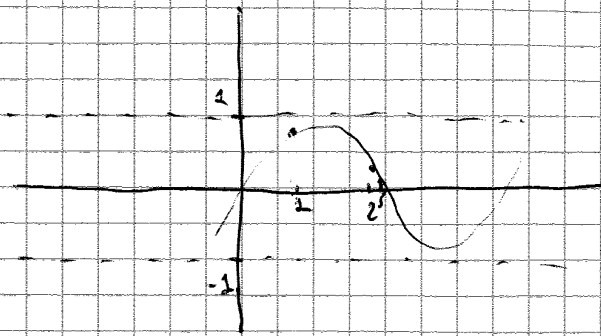
ES.

$$a_n = \sin(n) + (-1)^n$$

$$b_n = \frac{1}{n+3}$$

$$|a_n| \leq 2, \forall n$$

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{\sin n + (-1)^n}{n+3} = 0$$



CONSIDERAZIONE:

Se avessimo il prodotto di una limitata per un'infinitesima

$$a_n \cdot b_n$$

$$a_n = n^2$$

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = +\infty$$

$$b_n = \cos\left(n \frac{\pi}{2}\right)$$

$$n = \quad 0 \quad \quad 1 \quad \quad \quad 2 \quad \quad 3 \quad \quad 4 \quad \quad 5 \quad \quad 6 \quad \quad 7$$

$$b_n = \quad 1 \quad \quad 0 \quad \quad -1 \quad \quad 0 \quad \quad 1 \quad \quad 0 \quad \quad -1 \quad \quad 0$$

$\lim_{n \rightarrow +\infty} n^2 \cos\left(n \frac{\pi}{2}\right) \rightarrow$ il coseno si annulla infinite volte quindi il limite non esiste

La funzione illimitata non si deve annullare infinite volte in un intorno di $+\infty$.

ES.

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} n^3 \left[\cos\left(n \frac{\pi}{4}\right) + 3 \right] = +\infty$$

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} n^3 \left[\cos\left(n \frac{\pi}{4}\right) + \frac{1}{2} \right] = n.o.e.$$

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} n^4 \left[\underbrace{\sin\left(n \frac{\pi}{2}\right)}_0 \right] = 0$$

Dimostrazione:

Se esiste $\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{a_{n+1}}{a_n} = q < 1$

$\forall \epsilon > 0, \exists m_\epsilon: n > m_\epsilon \Rightarrow \left| \frac{a_{n+1}}{a_n} - q \right| < \epsilon$

$\Rightarrow q - \epsilon < \frac{a_{n+1}}{a_n} < q + \epsilon < 1$ = calgo $\epsilon / (q + \epsilon) < 1$

$\Rightarrow \frac{a_{n+1}}{a_n} < 1 \Rightarrow a_{n+1} < a_n, \quad n > m_\epsilon \Rightarrow a_n \text{ è monotona strettamente decrescente}$

$a_n > 0$ definitivamente $\Rightarrow \{a_n\}$ è inferiormente limitata da zero

Per il teorema di regolarità, essendo a_n monotona decrescente e inferiormente limitata, è convergente.

c'è:

$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = l$

Per dimostrare che $l=0$, ipotizzo per assurdo che $a \neq l=0$.

c'è:

$\left| \begin{array}{l} \lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = l \neq 0 \\ \lim_{n \rightarrow +\infty} a_{n+1} = l \neq 0 \end{array} \right.$

allora $\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{a_{n+1}}{a_n} = \lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{\lim_{n \rightarrow +\infty} a_{n+1}}{\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n} = \frac{l}{l} = 1$ | in contrasto con l'ipote $q < 1$

\therefore caso $q > 1$

$\{l_n\} = \left\{ \frac{1}{a_n} \right\} = \frac{1}{q} \rightarrow \frac{l_{n+1}}{l_n} = q < 1 \Rightarrow l_n \rightarrow 0 \Rightarrow a_n \rightarrow +\infty$

ES.3

$$h_n = \frac{n!}{n^n} \quad h_n > 0 \quad \forall n$$

Criterio del rapporto:

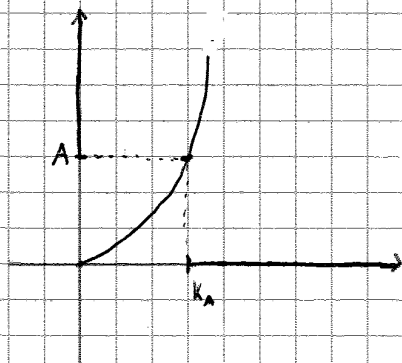
$$\begin{aligned} \lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{h_{n+1}}{h_n} &= \lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{(n+1)!}{n^{n+1}} \cdot \frac{n^n}{n!} = \lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{(n+1)}{(n+1)^n \cdot (n+1)} \cdot n^n = \\ &= \lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{1}{\left(1 + \frac{1}{n}\right)^n} = \frac{1}{e} < 1 \Rightarrow h_n \rightarrow 0 \end{aligned}$$

$\{a_n\}$ è SUPERIORMENTE LIMITATA e esiste $b \in \mathbb{R} : b \geq a_n, \forall n$

$\{b_n\}$ è INFERIORMENTE LIMITATA e esiste $c \in \mathbb{R} : c \leq b_n, \forall n$

$\{a_n\}$ è LIMITATA e esiste $K \in \mathbb{R} : |a_n| \leq K, \forall n$

LIMITI DI f

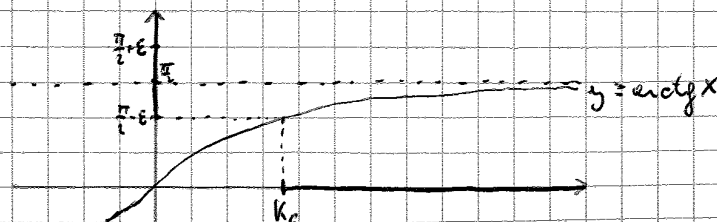


$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty$$

• $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty \iff \forall A > 0, \exists K_A > 0 : x \in \text{dom } f \wedge x > K \Rightarrow f(x) > A$

$\forall A > 0, \exists K_A > 0 : x \in \mathcal{D}_K(+\infty) \Rightarrow y \in \mathcal{D}_A(+\infty)$

• $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = l$



ES.

$$x_0 = 0 \quad f(x) = x^2 + 1 \quad f(0) = 1$$

scelto un $\epsilon > 0$

$$\bullet f(0) - \epsilon < f(x) < f(0) + \epsilon$$

$$\begin{cases} f(x) > f(0) - \epsilon \\ f(x) < f(0) + \epsilon \end{cases} \begin{cases} x^2 + 1 > 1 - \epsilon \\ x^2 + 1 < 1 + \epsilon \end{cases} \begin{cases} x^2 > -\epsilon \\ x^2 < \epsilon \end{cases} \begin{cases} \forall x \in \mathbb{R} \\ -\sqrt{\epsilon} < x < \sqrt{\epsilon} = \delta \end{cases}$$

$$0 - \sqrt{\epsilon} < x < 0 + \sqrt{\epsilon} \rightarrow I_{\sqrt{\epsilon}}(0)$$

$$\forall x \in I_{\sqrt{\epsilon}}(0) \Rightarrow f(x) \in I_{\epsilon}(f(0))$$

• $g(x)$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \{ [\cos x]^{1/x} \} = 0 \neq g(x) = 1$$

• $h(x)$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{x \sin x}{x} = 1 \neq h(x)$$

Nel caso di continuità ($f(x)$):

$$\lim_{x \rightarrow 0} f(x) = f(0)$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} (x^2 + 1) = 1 = f(0)$$

Definizione di limite:

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l \Leftrightarrow \forall \epsilon > 0, \exists \delta > 0 : x \in \text{dom } f \wedge 0 < |x - x_0| < \delta \Rightarrow |f(x) - l| < \epsilon$$

↑
differenza con la continuità

$$|x - x_0| > 0 \Leftrightarrow x \neq x_0$$

NOTA:

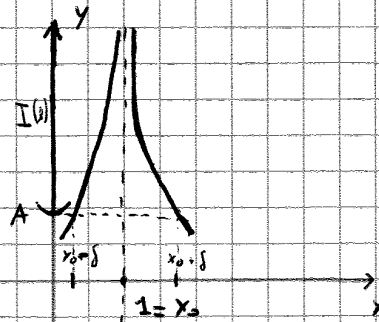
Dire $f(x)$ continua in $x_0 \Rightarrow \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0)$, nel limite il punto x_0 è escluso.

CASI PARTICOLARI DELLA DEFINIZIONE GENERALE

ES.

$$f(x) = \frac{2}{(x-1)^4}$$

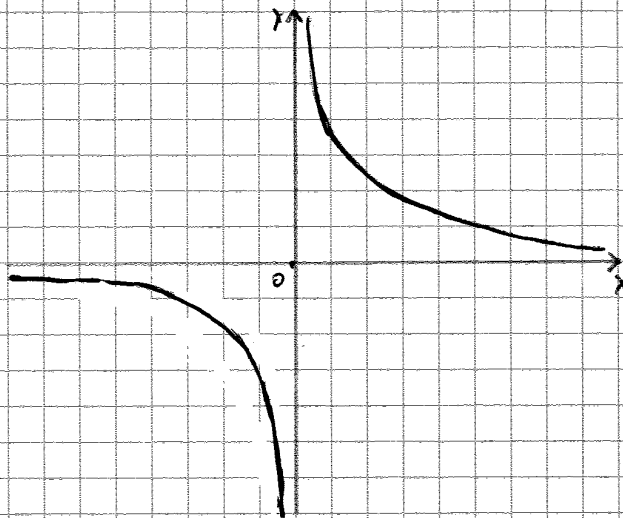
$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \pm \infty$$



$$\forall A > 0; \exists \delta(x_0) : x \in \text{dom } f \wedge 0 < |x - x_0| < \delta \Rightarrow \begin{cases} f(x) > A \\ f(x) < -A \end{cases}$$

OSSERVAZIONE:

$$f(x) = \frac{1}{x}, x \neq 0$$



$$\lim_{x \rightarrow 0} f(x) = \text{non esiste}$$

In questo caso si definisce $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1}{x} = \infty$

cioè:

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty \iff \forall A > 0, \exists \delta > 0 : x \in \text{dom } f \wedge 0 < |x - x_0| < \delta \Rightarrow |f(x)| > A$$

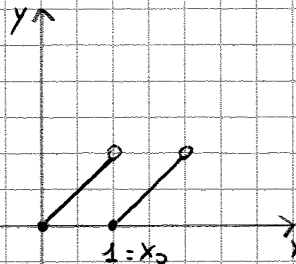
(per convenzione)

LIMITI LATERCALI

ES.

$$y = M(x)$$

$$M(x) = \begin{cases} x, & 0 \leq x < 1 \\ x-1, & 1 < x \leq 2 \end{cases}$$



esiste $\lim_{x \rightarrow 1} M(x)$? NO!

DISCONTINUITÀ DI SECONDA SPECIE

Quando in x_0 la $f(x)$ presenta una discontinuità ($\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) \neq f(x_0)$) che non sia di prima specie o eliminabile, si dice che presenta discontinuità di seconda specie.

ES.

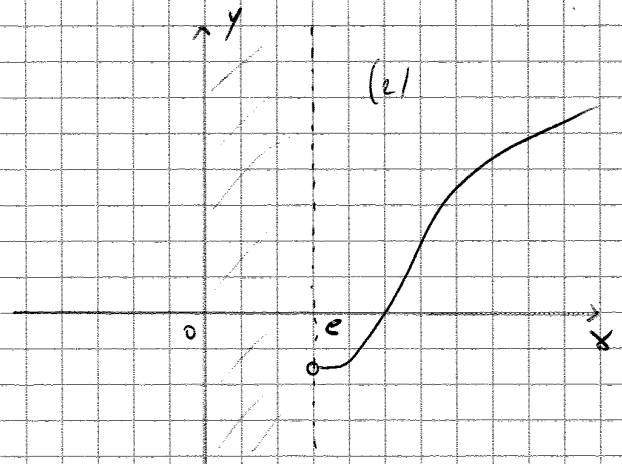
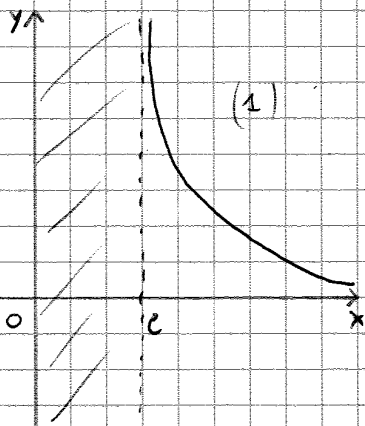
$$f(x) = \begin{cases} x \sin\left(\frac{1}{x}\right), & x \neq 0 \\ 0, & x = 0 \end{cases}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} x \sin\left(\frac{1}{x}\right) = n.e.$$

DISCONTINUITÀ DI SECONDA SPECIE
in $x_0 = 0$

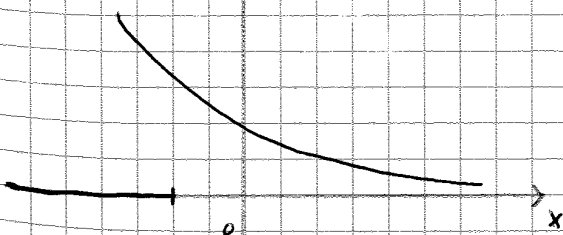
LIMITI DI FUNZIONI MONOTONE

Se f una funzione definita in un intorno $I^+(c), \{c\}$ e monotona.



$$c \in \{x_0, -\infty\}$$

y ↑



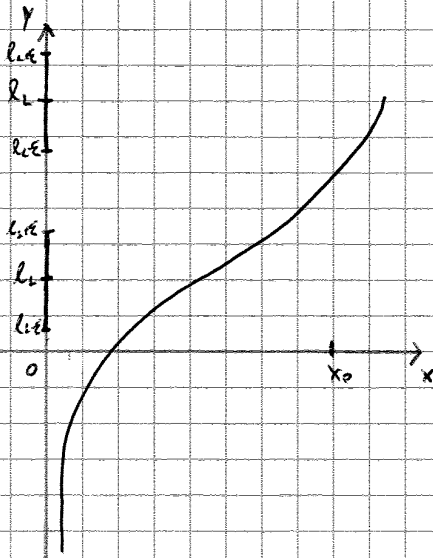
Dimostrazione:

$c = x_0 \in \mathbb{R}, l \in \mathbb{R}$

II. $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$

Per assurdo immagino che

$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l_1 \quad \wedge \quad \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l_2 \quad l_1 < l_2 \Rightarrow l_1 \neq l_2$



Essendo ϵ arbitrario, lo scelgo in modo che i due intervalli $I_\epsilon(l_1)$ e $I_\epsilon(l_2)$ siano tali per cui $I_\epsilon(l_1) \cap I_\epsilon(l_2) = \emptyset$

ovvero: $l_1 + \epsilon < l_2 - \epsilon \Rightarrow \epsilon < \frac{l_2 - l_1}{2}$

scelgo $\epsilon = \frac{l_2 - l_1}{3}$

$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l_1 \Leftrightarrow \forall \epsilon > 0, \exists \delta_1 : 0 < |x - x_0| < \delta_1 \Rightarrow |f(x) - l_1| < \epsilon \quad (1)$

$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l_2 \Leftrightarrow \forall \epsilon > 0, \exists \delta_2 : 0 < |x - x_0| < \delta_2 \Rightarrow |f(x) - l_2| < \epsilon \quad (2)$

se scelgo $\delta = \min \{ \delta_1, \delta_2 \}$ la (1) e la (2) sono vere contemporaneamente:

$\forall x \quad 0 < |x - x_0| < \delta \Rightarrow f(x) \in (l_1 - \epsilon, l_1 + \epsilon) \cap f(x) \in (l_2 - \epsilon, l_2 + \epsilon)$

i) esiste $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$

ii) esiste $I(x_0)$ nel quale $f(x) \geq 0, \forall x \in I(x_0)$

T.H.

$l \geq 0$

TEOREMA DI LIMITAZIONE LOCALE

Se $\lim_{x \rightarrow c} f(x) = l$ finito, allora esiste $I(c)$ nel quale $f(x)$ è limitato

Dimostrazione:

$$\lim_{x \rightarrow c} f(x) = l \stackrel{\text{def}}{\Leftrightarrow} \forall \varepsilon > 0, \exists I(\varepsilon) : \forall x \in I(\varepsilon) \Rightarrow |f(x) - l| < \varepsilon$$

$$\Leftrightarrow \forall x \in I(\varepsilon) : \begin{aligned} l - \varepsilon &< f(x) < l + \varepsilon \\ m &< f(x) < M \end{aligned}$$

1° TEOREMA DEL CONFRONTO

f, g definite su $I(c)$

i) esiste un intorno di c tale che

$$f(x) \leq g(x), \quad \forall x \in I(c)$$

ii) esistono $\lim_{x \rightarrow c} f(x) = m$ $\lim_{x \rightarrow c} g(x) = l$

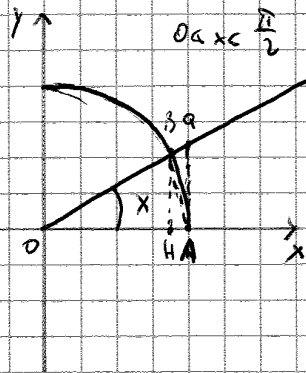
T.H. allora $m \leq l$

Dimostrazione sul CANUTO-TABACCO a pag. 34

LIMITE NOTEVOLI

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$$

La $f(x) = \frac{\sin x}{x}$ è pari. $(x \rightarrow 0^+)$



Si può osservare che:

$$S_{OAB} < S_{OAB} < S_{OQA} \quad \forall x \in (0, \frac{\pi}{2}) \quad (1)$$

$$S_{OAB} = \frac{\overline{OA} \cdot \overline{BH}}{2} = \frac{r \cdot r \sin x}{2} = \frac{r^2}{2} \sin x$$

$$S_{OAO} = \frac{1}{2} r^2 x \quad *$$

$$S_{OQA} = \frac{1}{2} \overline{OA} \cdot \overline{AQ} = r \cdot r \tan x = \frac{r^2}{2} \tan x$$

$$(1') \quad \frac{1}{2} r^2 \sin x < \frac{1}{2} r^2 x < \frac{1}{2} r^2 \tan x$$

$$\sin x > 0 \quad x \in (0, \frac{\pi}{2})$$

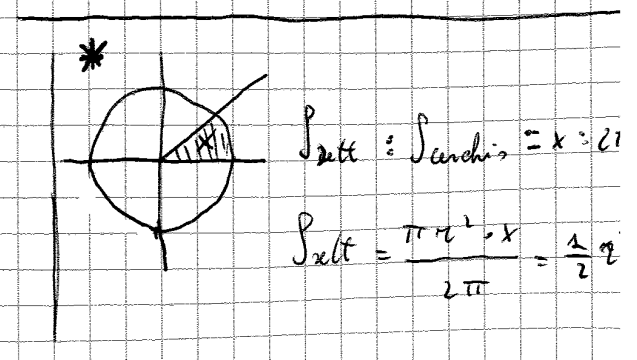
$$(2) \quad 1 < \frac{x}{\sin x} < \frac{1}{\cos x}$$

$$(3) \quad 1 > \frac{\sin x}{x} > \cos x$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} (1) = 1$$

per il teorema del confronto

$$\lim_{x \rightarrow 0} \cos x = 1 \quad \left. \begin{array}{l} \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1 \end{array} \right\}$$



$$\left\{ \begin{array}{l} x \rightarrow 0 \quad f \Rightarrow y \rightarrow 0 \\ \lim_{y \rightarrow 0} g(y) = \lim_{y \rightarrow 0} |\operatorname{sgn}(y)| = 1 \neq 0 \end{array} \right.$$

ERRORE

TEOREMA DI SOSTITUZIONE (cambiamento di variabile, limiti di funzioni composte)

Siano $f: X \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$

$g: Y \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$

tali che $f(X) \subseteq Y$ e $x_0, y_0 \in \mathbb{R}$

1) Se f è definita in $I(x_0)$ ed esiste

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = y_0$$

e se g è definita in $I(y_0)$ e per essa vale una delle due ipotesi seguenti:

i) g è definita e continua in y_0

ii) $f(x)$ è diversa da $y_0 \quad \forall x \in X \setminus \{x_0\}$ ed esiste $\lim_{y \rightarrow y_0} g(y)$

Allora:

$$\lim_{x \rightarrow x_0} g[f(x)] = \lim_{y \rightarrow y_0} g(y)$$

OSSERVAZIONE:

Se f è continua in x_0 e g è continua in $y_0 = f(x_0)$

allora

$$\lim_{x \rightarrow x_0} g[f(x)] = \lim_{x \rightarrow x_0} [g \circ f] = g[f(x_0)]$$

• f continua in x_0 , g continua in y_0 , allora $g \circ f$ continua in x_0

CRITERIO DI NON ESISTENZA

Se esistono due successioni tali che

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = l$$

e

$$\lim_{m \rightarrow +\infty} b_m = l$$

e se

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} f(a_n) \neq \lim_{m \rightarrow +\infty} f(b_m) \quad \text{ovvero}$$

f è una funzione continua, allora non esiste

$$\lim_{x \rightarrow l} f(x).$$

ES.

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{x(\sin x - 4)}{x + 2}$$

$$a_n = n\pi \quad (\text{annulla sempre il seno})$$

$$b_m = \frac{\pi}{2} + 2m\pi \quad (\text{seno sempre } \pm 1)$$

$$a_n \rightarrow \lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = \lim_{n \rightarrow +\infty} (n\pi) = +\infty$$

$$b_m \rightarrow \lim_{m \rightarrow +\infty} b_m = \lim_{m \rightarrow +\infty} \left(\frac{\pi}{2} + 2m\pi \right) = +\infty$$

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} f(a_n) = \lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{n\pi(\sin n\pi - 4)}{n\pi + 2} = -4$$

$$\lim_{m \rightarrow +\infty} f(b_m) = \lim_{m \rightarrow +\infty} \frac{\frac{\pi}{2} + 2m\pi (\sin \frac{\pi}{2} + 2m\pi - 4)}{\frac{\pi}{2} + 2m\pi + 2} = -3$$

$$II) c_s = \frac{a_2 + b_2}{2}$$

$$f(c_s) = \begin{cases} f(c_s) > 0 & a_2 = a_1 & b_2 = c_1 \\ f(c_s) = 0 & c_2 = \bar{c} & \text{è lo zero cercato} \\ f(c_s) < 0 & a_2 = c_1 & b_2 = b_1 \end{cases}$$

$$[a_1, b_2] \subset [a_2, b_2] \subset [a_1, b_1] \wedge f(a_1) \cdot f(b_2) < 0 \quad b_2 - a_2 = \frac{b_1 - a_1}{2}$$

Se ritorna il procedimento attraverso: $[a_n, b_n] \subset [a_2, b_2] \subset [a_1, b_1] \subset [a, b]$ (2)

$$f(a_n) \cdot f(b_n) < 0 \quad (2)$$

$$b_n - a_n = \frac{b_1 - a_1}{2^n} \quad (3)$$

1) $\{a_n\}$ è crescente ed è limitata superiormente da b .

$\{b_n\}$ è decrescente ed è limitata inferiormente da a .

Allora:

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = l_1 \in \mathbb{R} \quad \wedge \quad \lim_{n \rightarrow +\infty} b_n = l_2 \in \mathbb{R}$$

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} (b_n - a_n) = \lim_{n \rightarrow +\infty} \left(\frac{b_1 - a_1}{2^n} \right) = 0 \quad \rightarrow \quad \begin{matrix} l_1 - l_2 = 0 \\ l_1 - l_2 = l \end{matrix}$$

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} f(a_n) \cdot f(b_n) = f(l_1) \cdot f(l_2) = f(l)^2$$

(2) < 0 $\xrightarrow{\text{TEOREMA DI PERMANENZA DEL SEGNO}} f(l)^2 \leq 0 \Rightarrow f(l) = 0$

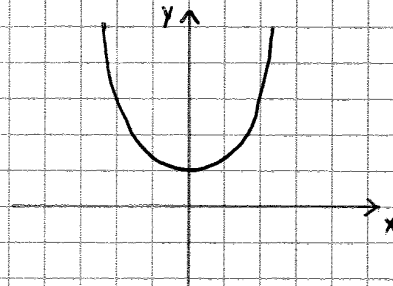
$$\Rightarrow l = \bar{c} \quad \text{c.v.d.}$$

VARIANTE AL TEOREMA DI WEIERSTRASS

Sia $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$

i) $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = +\infty$

ii) f è continua su \mathbb{R}



TH.

f ammette minimo

TEOREMA

Siano $f, g: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$

i) f, g continue su $[a, b]$

ii) $f(a) > g(a) \wedge f(b) < g(b)$

TH.

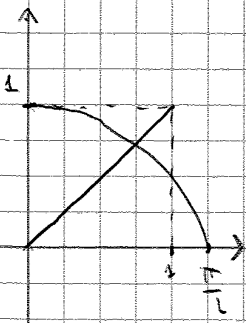
esiste un punto $c \in (a, b) : f(c) = g(c)$

ES.

$f(x) = \cos x$

$g(x) = x$

su $[0, \frac{\pi}{2}]$



$f(0) = \cos 0 = 1 > g(0) = 0$

$f(\frac{\pi}{2}) = \cos \frac{\pi}{2} < g(\frac{\pi}{2}) = \frac{\pi}{2}$

Dimostrazione:

$h(x) = f(x) - g(x)$

h è continua su $[a, b]$ perché è differenza di funzioni continue su $[a, b]$



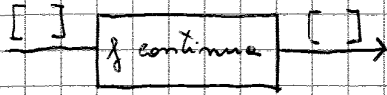
PROPRIETÀ

Sia $f: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$

i) f è continua su $[a, b]$

T.H.

Allora $f([a, b]) = [m, M]$



NOTA:

Ogni intervallo I , sia esso chiuso oppure no, sia esso limitato o no, attraverso una funzione continua si trasforma in un intervallo di estremi $\inf_{x \in I} f(x)$, $\sup_{x \in I} f(x)$ che possono o no appartenere all'immagine che possono o no essere finiti.

TEOREMA (CONT./INV.)

Sia $f: I \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione continua su I , allora vale l'equivalenza

logica:

f strettamente monotona su $I \iff f$ invertibile su I

PROPRIETÀ

Se f è continua e invertibile su I , allora la f inversa è continua

ES.

$y = \arctg x$ è continua

$y = \cos x$ è continua

NOTA:

$$f = o(g) \text{ per } x \rightarrow c \Rightarrow f = O(g) \text{ per } x \rightarrow c$$

$$f \sim g \text{ per } x \rightarrow c \Rightarrow f = O(g) \text{ per } x \rightarrow c$$

$$f \sim g \text{ per } x \rightarrow c \Rightarrow f = O(g) \wedge g = O(f) \text{ per } x \rightarrow c$$

$$f \sim g \text{ per } x \rightarrow c \Rightarrow f \sim g \text{ per } x \rightarrow c$$

OSSERVAZIONE:

$$\text{se } \lim_{x \rightarrow c} \frac{f(x)}{g(x)} = +\infty \Rightarrow \lim_{x \rightarrow c} \frac{g(x)}{f(x)} = 0$$

$$\text{se } h = +\infty \text{ allora } g = O(f) \text{ per } x \rightarrow c$$

NOTA:

$$\lim_{x \rightarrow c} \frac{f(x)}{g(x)} = \lambda \text{ finito e } \lambda \neq 0 \Rightarrow \lim_{x \rightarrow c} \frac{f(x)}{\lambda g(x)} = 1 \Rightarrow$$

$$\Rightarrow f(x) \sim \lambda g(x) \text{ per } x \rightarrow c$$

PIRETTURA DEI LIMITI FONDAMENTALI

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1 \Rightarrow \sin x \sim x \text{ per } x \rightarrow 0$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \left(\frac{\sin x}{x} - 1 \right) = 0 \Rightarrow \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x}{x} = 0 \Rightarrow \sin x - x = o(x) \text{ per } x \rightarrow 0$$

$$\boxed{\sin x = x + o(x) \text{ per } x \rightarrow 0}$$

OSSERVAZIONE

$$\text{Se } f \sim g \text{ per } x \rightarrow c \Rightarrow f = g + o(g) \text{ per } x \rightarrow c$$

Dimostrazione:

$$f \sim g \text{ per } x \rightarrow c = \lim_{x \rightarrow c} \frac{f(x)}{g(x)} = 1 \Rightarrow \lim_{x \rightarrow c} \left(\frac{f(x)}{g(x)} - 1 \right) = 0 \Rightarrow \lim_{x \rightarrow c} \frac{f(x) - g(x)}{g(x)} = 0$$

$$f(x) - g(x) = o(g(x)) \text{ per } x \rightarrow c$$

$$\boxed{f(x) = g(x) + o(g(x)) \text{ per } x \rightarrow c}$$

$$4) \lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = 1$$

$$e^x - 1 \sim x \quad \text{per } x \rightarrow 0$$

$$e^x - 1 = x + o(x) \quad \text{per } x \rightarrow 0$$

$$\boxed{e^x - 1 = x + o(x) \quad \text{per } x \rightarrow 0}$$

$$5) \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x} = 1$$

$$\ln(1+x) \sim x \quad \text{per } x \rightarrow 0$$

$$\boxed{\ln(1+x) = x + o(x) \quad \text{per } x \rightarrow 0}$$

$$6) \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sinh x}{x} = 1$$

$$\sinh x \sim x \quad \text{per } x \rightarrow 0$$

$$\boxed{\sinh x = x + o(x) \quad \text{per } x \rightarrow 0}$$

$$7) \lim_{x \rightarrow 0} \frac{(1+x)^a - 1}{x} = a \quad x \in \mathbb{R}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{(1+x)^a - 1}{ax} = 1 \quad a \neq 0$$

$$(1+x)^a - 1 \sim ax$$

$$\boxed{(1+x)^a - 1 \sim ax + o(x)}$$

NOTA:

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \frac{e^x}{|x|^a} = +\infty \Rightarrow \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{x^a}{e^x} = 0 \Rightarrow x^a = o(e^x) \quad \text{per } x \rightarrow +\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\ln x}{x^a} = 0 \quad a > 0 \Rightarrow \ln x = o(x^a)_{a > 0} \quad \text{per } x \rightarrow +\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\ln x}{x^a} = -\infty \Rightarrow \lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{x^a}{\ln x} = 0 \Rightarrow x^a = o(\ln x)_{a > 0} \quad \text{per } x \rightarrow 0^+$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} x^a \ln x = 0 \Rightarrow \lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\ln x}{\left(\frac{1}{x^a}\right)} = 0 \Rightarrow \ln x = o\left(\frac{1}{x^a}\right)_{a > 0} \quad \text{per } x \rightarrow 0^+$$

$$\lim_{x \rightarrow c} \frac{\psi}{(f+g)} = 0 \Rightarrow 0 = \lim_{x \rightarrow c} \frac{\psi}{(f+g)} = \lim_{x \rightarrow c} \frac{\psi}{f \left[1 + \frac{g}{f} \right]} = \lim_{x \rightarrow c} \frac{\psi}{f}$$

$\psi = o(f)$ per $x \rightarrow c$

cioè:

$$\psi = o(f+g) = o\left(f + o(f)\right) = o(f)$$

4) $o(f) \cdot o(g) = o(f \cdot g)$ per $x \rightarrow c$

5) $f \cdot o(g) = o(f \cdot g)$ per $x \rightarrow c$

Dimostrazione 4:

$$o(f) \cdot o(g) = o(f \cdot g) \quad \text{per } x \rightarrow c$$

$$\psi = o(f \cdot g)$$

$$\lim_{x \rightarrow c} \frac{\psi}{f \cdot g} = 0$$

$$\psi = o(f)$$

$$h = o(g)$$

$$\lim_{x \rightarrow c} \frac{\psi}{f} = 0$$

$$\lim_{x \rightarrow c} \frac{h}{g} = 0$$

$$\lim_{x \rightarrow c} \frac{h}{g} \cdot \frac{\psi}{f} = 0 \Rightarrow \psi \cdot h = o(f \cdot g) \Rightarrow$$

$$\psi \cdot h = o(g \cdot f) = o(f) \cdot o(g) = o(f \cdot g)$$

6) $o(f)^n = o(f^n)$

$n > 0$

7) $\frac{o(f)}{f} = o\left(\frac{f}{f}\right)$

per $x \rightarrow c$

8) $(f + o(f))^k = f^k + o(f^k)$

per k per i quali ha senso la scrittura

ES.

1) $x^n = o(x^m)$

per $x \rightarrow 0$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{x^n}{x^m}$$

$n > m$

$$x^3 = o(x^2)$$

per $x \rightarrow 0$

NOTA:

$$\alpha \quad f(x) \sim f_1(x) \\ f(x) \sim f_2(x) \quad \text{per } x \rightarrow c$$

NON È VERO CHE $\lim_{x \rightarrow c} [f(x) + g(x)] = \lim_{x \rightarrow c} [f_1(x) + g_2(x)]$

ES.

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{x^2 - 1 + \sin x}{\ln(1+3x)} = \frac{0}{0} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{2x + 0(x) - 1 + x + 0(x)}{3x + 0(x)} =$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{2x + 0(x)}{3x + 0(x)} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{2x}{3x} = \frac{2}{3}$$

ES.

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sinh cx}{\operatorname{arctg} x} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{2x}{x} = 2$$

$$\sinh x = x + o(x)$$

$$\sinh x \sim x$$

$$\operatorname{arctg} x = x + o(x)$$

$$\operatorname{arctg} x \sim x$$

INFINITESIMI

viamo $f, g: \dot{I}(c) \rightarrow \mathbb{R} \quad c \in \overline{\mathbb{R}}$

i) $\lim_{x \rightarrow c} f(x) = 0$

$\lim_{x \rightarrow c} g(x) = 0$

$$\lim_{x \rightarrow c} \frac{f(x)}{g(x)} = \begin{cases} \text{i) } l \text{ finito } \neq 0 \Rightarrow f \text{ e } g \text{ sono infinitesimi della stessa ord.} \\ \text{ii) } l = 0 \Rightarrow f \text{ è infinitesimo di ordine superiore a } g \\ \text{iii) } l \text{ infinito } \Rightarrow g \text{ è infinitesimo di ordine superiore a } f \\ \text{IV limite } \Rightarrow f \text{ e } g \text{ sono infinitesimi non confrontabili} \end{cases}$$

INFINITI

viamo $f, g: \dot{I}(c) \rightarrow \mathbb{R}$

i) $\lim_{x \rightarrow c} f(x) = +\infty$

$\lim_{x \rightarrow c} g(x) = +\infty$

ASINTOTICITÀ

Siano $f, g: (a, +\infty) \rightarrow \mathbb{R}$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = \lim_{x \rightarrow +\infty} g(x) = +\infty$$

si dice che $f(x)$ è asintotica per $x \rightarrow +\infty$ a $g(x)$ \Leftrightarrow

$$f(x) = g(x) + o(1) \quad \text{per } x \rightarrow +\infty$$

ES.

$$f(x) = x^3 + 5e^x + \underbrace{\frac{1}{x^4} + 3e^{-x}}_{o(1) \text{ per } x \rightarrow +\infty}$$

$$g(x) = x^3 + 5e^x$$

$$f(x) = g(x) + o(1) \quad \text{per } x \rightarrow +\infty \Rightarrow f \text{ e } g \text{ sono asintotiche a } +\infty$$

OSSERVAZIONI:

Se due funzioni sono asintotiche a $+\infty$ allora sono anche equivalenti a $+\infty$ (non vale il viceversa, vedi nota *'). Infatti se

$$f(x) = g(x) + o(1) \quad \text{per } x \rightarrow +\infty$$

$$\text{allora } \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{f(x)}{g(x)} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{g(x) + o(1)}{g(x)} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \left\{ 1 + \frac{o(1)}{g(x)} \right\} = 1$$

NOTA *'

ES.

$$f(x) = x^5 + \sqrt[3]{x}$$

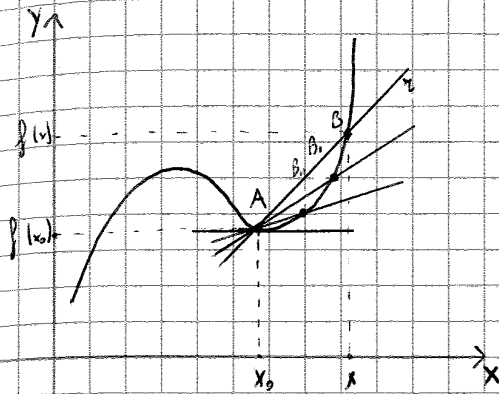
$$g(x) = x^5$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{x^5 + \sqrt[3]{x}}{x^5} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \left\{ 1 + \frac{\sqrt[3]{x}}{x^5} \right\} = 1$$

$$f(x) = g(x) + o(1) \quad \text{per } x \rightarrow +\infty \text{ ? NO!!}$$

SONO EQUIVALENTI a $+\infty$ MA NON ASINTOTICHE

DERIVATA



$$m_{AB} = \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} \quad \leftarrow \text{coefficiente angolare della retta } r = \underbrace{\left(\frac{\Delta f}{\Delta x} \right)_{x_0}}_{\substack{\downarrow \\ \text{rapporto incrementale} \\ \text{in } x_0}}$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} = f'(x) \quad \leftarrow \text{DERIVATA PRIMA DELLA FUNZIONE in } x_0$$

DEFINIZIONE

Sia f definita su $I \ni x_0$, e esista finito $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} = f'(x_0)$.

Il numero $f'(x_0)$ è il coefficiente angolare della retta tangente alla funzione $y = f(x)$ nel punto x_0 .

NOTA:

L'equazione della retta tangente a $y = f(x)$ in x_0 sarà:

$$y - f(x_0) = f'(x_0)(x - x_0)$$

OSSERVAZIONE:

Si può, data una funzione $f(x)$, definire la derivabilità su un insieme I come:

$f(x)$ è derivabile su $I \iff \forall \bar{x} \in I, f$ è derivabile in \bar{x} ,

cioè $\forall \bar{x} \in I$

$$\lim_{x \rightarrow \bar{x}} \frac{f(x) - f(\bar{x})}{x - \bar{x}} = f'(\bar{x})$$

Si può pensare a una nuova funzione $f': \text{dom } f \rightarrow \mathbb{R} \quad \bar{x} \in I \mapsto f'(\bar{x}) \in \mathbb{R}$
 il dominio di f' è $f' = \{ \bar{x} \in \text{dom } f : f \text{ derivabile in } \bar{x} \}$

DERIVATA DI FUNZIONI ELEMENTARI

1) $f(x) = c \Rightarrow \boxed{f'(x) = 0}, \forall x$

2) *

* 1^a FORMULA dell'INCREMENTO FINITO

Una funzione derivabile in x_0 è tale che

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} = f'(x_0) \in \mathbb{R}$$

$$\Leftrightarrow \lim_{x \rightarrow x_0} \left\{ \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} - f'(x_0) \right\} = 0$$

$$\Leftrightarrow \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x) - f(x_0) - f'(x_0)(x - x_0)}{x - x_0} = 0$$

$$f(x) - f(x_0) - f'(x_0)(x - x_0) = o(x - x_0) \quad \text{per } x \rightarrow x_0$$

$$f(x) - f(x_0) = \Delta f \quad x - x_0 = \Delta x$$

$$\underline{\Delta f = f'(x_0)\Delta x + o(\Delta x)} \quad \Delta x \rightarrow 0$$

2) $f(x) = x^a, \quad a \in \mathbb{R}, \quad x_0 \neq 0$

$$\frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} = \frac{x^a - x_0^a}{x - x_0} \quad \begin{array}{l} x \rightarrow x_0 \\ t = x - x_0 \\ t \rightarrow 0 \\ x = t + x_0 \end{array}$$

$$\lim_{t \rightarrow 0} \frac{(t + x_0)^a - x_0^a}{t}$$

$$(x_0 + t)^a = x_0^a \left(1 + \frac{t}{x_0}\right)^a = x_0^a \left(1 + \frac{a t}{x_0} + o(t)\right) = x_0^a + a x_0^{a-1} t + o(t)$$

$$\lim_{t \rightarrow 0} \frac{x_0^a + a x_0^{a-1} t - x_0^a + o(t)}{t} = a x_0^{a-1} + o(1) = \boxed{a x_0^{a-1} = D(x^a)_{x_0}}$$

$$a \geq 1$$

$$f'(x) = a x^{a-1}$$

ovvero x^{a-2} sia definita

ALGEBRA DELLE DERIVATE

$f(x), g(x)$ siano definite su $I(x_0)$

1) f, g siano derivabili in x_0

Allora le funzioni

$$1) y = f(x) \pm g(x)$$

$$2) y = f(x) \cdot g(x)$$

$$3) y = \frac{f(x)}{g(x)}, \quad g(x_0) \neq 0$$

sono derivabili in x_0 , e risulta

$$1') D(f(x) \pm g(x))_{x_0} = f'(x_0) \pm g'(x_0)$$

$$2') D(f(x) \cdot g(x))_{x_0} = f'(x_0)g(x_0) + f(x_0)g'(x_0)$$

$$3') D\left(\frac{f(x)}{g(x)}\right)_{x_0} = \frac{f'(x_0)g(x_0) - f(x_0)g'(x_0)}{g^2(x_0)}$$

Dimostrazione 2:

$$\left(\frac{\Delta y}{\Delta x}\right)_{x_0} = \frac{f(x)g(x) - f(x_0)g(x_0)}{x - x_0}$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)g(x) - f(x_0)g(x_0)}{x - x_0} = \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)g(x) - f(x_0)g(x_0) + f(x)g(x_0) - f(x)g(x_0)}{x - x_0}$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \left\{ f(x) \cdot \left(\frac{g(x) - g(x_0)}{x - x_0} \right) + \underbrace{g(x_0)}_{\text{costante}} \cdot \left(\frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} \right) \right\}$$

\downarrow \downarrow
 $g'(x_0)$ $f'(x_0)$

se f è derivabile e continua, quindi

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0) \Rightarrow f(x_0)g'(x_0) + g(x_0)f'(x_0) \quad \text{e.v.d.}$$